



**Don Ernesto Zanelotti**

**40 ANNI DI MESSA**

*Castiglione d'Adda*  
*15 Giugno 1957*

*Fombio*  
*15 Giugno 1997*

Il 15 giugno 1957 Don Ernesto Zanelotti veniva consacrato sacerdote. A quarant'anni di distanza da quell' avvenimento, la comunità parrocchiale di Fombio si stringe attorno al suo Pastore per ringraziarlo di tutto l'impegno profuso in questi anni, al servizio dei piccoli, dei più poveri, degli anziani, degli ammalati, dei più bisognosi. Quarant'anni di sacerdozio! Sono veramente tanti per don Ernesto, che è "prete vero", che ogni giorno rinnova il suo sì sull'altare con tutta la pienezza e la ricchezza di significato che questo richiede. Essere prete, oggi, non è facile. Alla porta di una casa parrocchiale si affaccia l'inimmaginabile: da chi tende la mano per bisogni strettamente materiali a chi è alla ricerca di qualcosa che dia un significato maggiore alla propria vita, dagli esponenti dei popoli in via di sviluppo a chi ha perso il lavoro e non ha un tetto sotto il quale dormire.

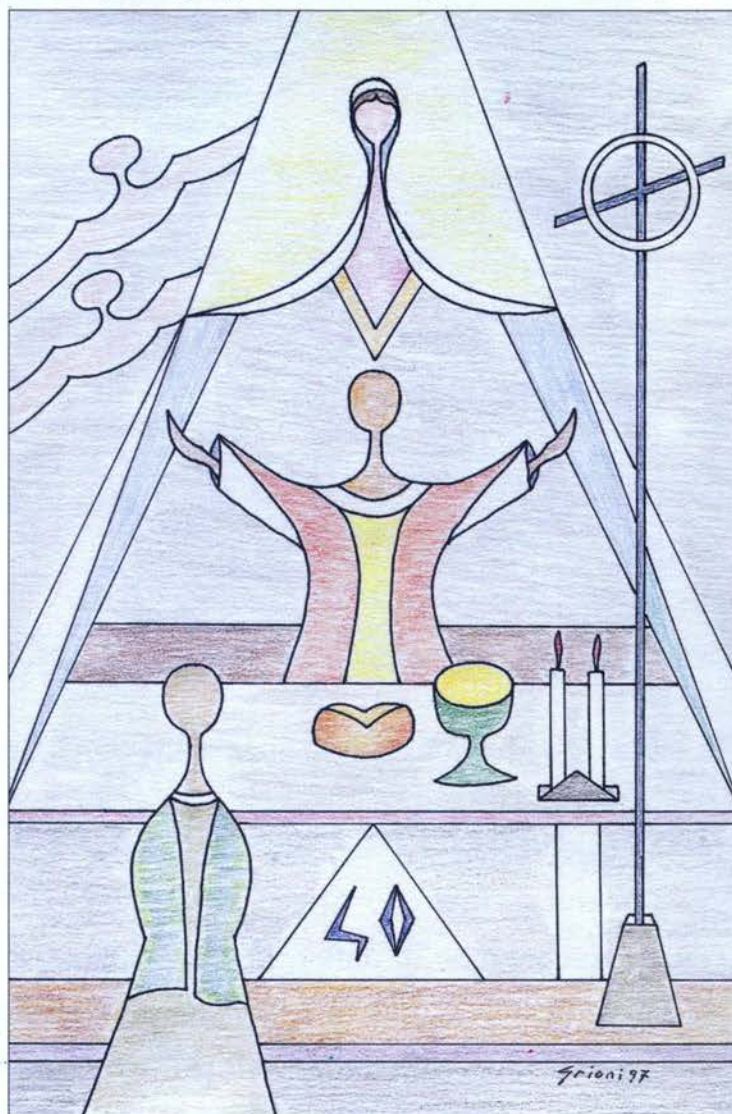
E un parroco deve avere un cuore tanto grande da poter racchiudere al suo interno i drammi, i timori, le pene di tutto il suo popolo. Deve avere spalle tanto larghe per potersi caricare i problemi, il peso, le vicende di tutta la sua gente. Non è mai stato un uomo che si è tirato indietro davanti alle difficoltà della vita, don Ernesto. Ha saputo essere padre e pastore, guida e maestro. Ma ha anche saputo soffrire in silenzio, masticando amaro e portandosi dentro non solo le soddisfazioni, ma anche tutte le amarezze che la vita di un prete può dare. La sua è stata una vita trasformata in altissima testimonianza cristiana. In questa pubblicazione abbiamo cercato di ripercorrere il cammino dei suoi quarant'anni di sacerdo-

zio, con articoli e brani dedicati anche alle località nelle quali don Ernesto è passato: da parte di tutti gli iscritti emerge il vivissimo ringraziamento per quanto ha saputo dare e offrire, ma anche il grande rammarico delle singole comunità lodigiane per aver perso un prete tutto d'un pezzo, trasferito altrove. Quarant'anni di sacerdozio. Sono stati vissuti in un'epoca non certamente facile, per il contesto nel quale sono stati pienamente vissuti.

Tra la consacrazione sacerdotale di don Ernesto e la S. Messa che oggi celebra sull'altare è passato il Concilio Ecumenico, che ha portato cambiamenti radicali nella Chiesa di Dio che è nella storia tra la sua prima S. Messa e la sua e nostra attuale esistenza, il mondo lodigiano è mutato totalmente: l'antica società contadina si è trasformata in moderne comunità proiettate sul terziario avanzato. Quarant'anni fa il catechismo di Pio X scandiva gli insegnamenti delle prediche domenicali. Oggi un parroco deve predicare anche a chi è avvezzo a navigare su Internet. Eppure don Ernesto ha saputo coniugare le tradizioni con le innovazioni, le vecchie generazioni con le nuove, i vecchi con i bambini. La sua è stata una testimonianza eccezionale,

vivace, bellissima. Oggi Fombio festeggia i quarant'anni di Messa del suo parroco. Lo fa con la costatazione di ciò che don Ernesto ha realizzato nella nostra parrocchia. E con affetto, amore e commozione gli porge un immenso ringraziamento per tutto il bene compiuto.

*La comunità di Fombio*



*"Simbolo Eucaristico" di Pino GRIONI  
pittore di fama internazionale  
e grande amico di don Ernesto*